



Istituto Comprensivo “LIDO DEL FARO”

Via G. Fontana, 13-00054 Fiumicino(RM) ☎ 0665210557 C.F. 80234310581

✉ rmic8dn00d@istruzione.it; rmic8dn00d@pec.istruzione.it

www.lidodelfaro.edu.it – CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZP5K

Ai Genitori degli alunni dell'IC Lido del Faro

Circolare n. 235 del 3 marzo 2021

Oggetto: Sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati intera giornata dell'8 marzo 2021 indetto dalle OO.SS. COBAS SANITÀ UNIVERSITÀ E RICERCA - CUB - SI COBAS - SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE - USB - USI con l'adesione delle OO.SS: CUB SANITA' - USB PI - USI EDUCAZIONE - USI LEL - SGB

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà il giorno **8 marzo 2021** per l'intera giornata e interesserà tutto il personale, docente e ATA, in servizio nell'istituto;

b. MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono riportate negli allegati alla presente circolare

c RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

1. **SI COBAS non rilevata**
2. **SLAI COBAS 0,01%**
3. **COBAS SUR 0.01%**
4. **CUB non rilevata**
5. **USB non rilevata**
6. **USI non rilevata**
7. **SGB 0.05%**
8. **USI EDUCAZIONE non rilevata**
9. **USB PI 0.63%**

c. VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti**

d. PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. 2019/2020 hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

Scioperi precedenti COBAS SUR

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	non ci sono altri	-	-	-	-	-
2019-2020	non ci sono altri	-	-	-	-	-

Scioperi precedenti CUB

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	23-10-2020	-	-	-	-	-
2019-2020	25-10-2019	GENERALE	-	X	1,17%	4%

Scioperi precedenti SI COBAS

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	29-01-2021	Nazionale Scuola	-	X	0.95%	4%
2019-2020	25-10-2019	Nazionale Scuola	-	X	1,28%	4%

Scioperi precedenti SLAI COBAS

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	29-01-2021	GENERALE	-	X	0.85%	4%
2019-2020	25-10-2019	GENERALE	-	X	1,17%	4%
	09-03-2020	GENERALE	X	-	0,13%	0%

Scioperi precedenti USB

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	non ci sono altri	-	-	-	-	-
2019-2020	25-03-2020	GENERALE	X	-	0.02%	0%
	29-11-2019	NAZIONALE	-	X	N.D.	0,7%
	27-09-2019	NAZIONALE	-	X	N.D.	3%

Scioperi precedenti USI

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	25-11-2020	NAZIONALE	-	X	0.50%	0,8%

2019-2020	27-09-2019	NAZIONALE		X	N.D.	3%
------------------	-------------------	------------------	--	----------	-------------	-----------

Scioperi precedenti SGB

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	non ci sono altri	-	-	-	-	-
2019-2020	25-10-2019	GENERALE	-	X	1,17%	4%
	14-02-2020	NAZIONALE		X	1.84%	7%

Scioperi precedenti USI EDUCAZIONE

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	non ci sono altri	-	-	-	-	-
2019-2020	25-10-2019	GENERALE	-	X	1,17%	4%
	14-02-2020	NAZIONALE		X	1,84	7%

Scioperi precedenti USB PI

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2020-2021	non ci sono altri	-	-	-	-	-
2019-2020	25-11-2020	NAZIONALE		X	0,50%	0,8%
	25-09-2020	NAZIONALE		X	0,52%	3%
	24-09-2020	NAZIONALE		X	0,52%	0.8%

e. PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lorell Iannarelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.Lgs n. 39/1993



Milano 18/02/2021

Presidente del Consiglio dei Ministri

Mario Draghi

Palazzo Chigi

P.zza Colonna, 370

00186 – ROMA

usg@mailbox.governo.it

Ministro del lavoro e delle Politiche sociali

Andrea Orlando

Via Fornovo, 8

00182 - ROMA

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 – ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

protocollofdp@mailbox.governo.it

Presidente Commissione di Garanzia

ex legge 146/90

Giuseppe Santoro Passarelli

Piazza del Gesù, 46

00186 ROMA

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione dello sciopero generale per tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale per la giornata dell'8 marzo 2021

A sostegno del movimento femminista/trasfemminista che ha chiesto di essere lo strumento per l'indizione dello sciopero dei/dai generi, dei/dai consumi per l'8 MARZO 2021, pur nel contesto di complessità e di gravità della situazione sanitaria/lavorativa/sociale, aggravata dalla pandemia, la scrivente Organizzazione Sindacale, da sempre in lotta contro capitalismo, patriarcato, fascismo, omofobia, proclama lo sciopero generale di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale per la giornata dell'8 marzo 2021.

Cobas Sanità, Università e Ricerca

Sede Nazionale: Viale Monza 160 – 20127 MILANO tel./fax 0227080806 web: www.cobas-sanita.it
Mail: cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it PEC cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it

Lo sciopero generale è indetto:

CONTRO

- ogni discriminazione, esclusione, ruolo imposto;
- i femminicidi e i trans*icidi in pauroso aumento e tutte le violenze istituzionali nei posti di lavoro, scuole, tribunali, ospedali, case, strade, spazi di confine, CPT e CPR, strutture psichiatriche e per anziani;
- il welfare familistico, la sanità ospedale-centrica e privatizzata, la scuola razzista e nozionista;
- ogni logica di missione, sacrificio, conciliazione;

PER

- un reddito di autodeterminazione, una socializzazione della cura, una garanzia collettiva di libertà di scelta e di vita;
- decidere liberamente sulla riproduzione: con reparti per l'interruzione volontaria di gravidanza per tutti i corpi gestanti; con la riapertura e trasformazione in luoghi umanizzati di punti nascita, sale parto, posti letto nelle cliniche di ostetricia e ginecologia;
- il diritto alla prevenzione nei consultori e nelle strutture socio sanitari dei territori, per le donne e tutte le libere soggettività senza limiti di età e obbligo di cittadinanza;
- una sanità pubblica, universale e gratuita che sia benessere e salute collettivamente condivisa;
- il blocco dei licenziamenti, la stabilizzazione, l'internalizzazione, un contratto unico fra sanità pubblica e privata;
- il diritto all'educazione/autoeducazione al piacere, alle differenze, alla sessualità specialmente per le nuove generazioni nelle scuole e nei territori;
- nuovi saperi collettivi che decostruiscano le dinamiche di potere nella scelta fra lavoro e salute, in una nuova geografia degli ecosistemi e della natura nella sua complessità.

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Per L'EN Cobas Sanità, Università e Ricerca
Dario Zezza

Cobas Sanità, Università e Ricerca

Sede Nazionale: Viale Monza 160 – 20127 MILANO tel./fax 0227080806 web: www.cobas-sanita.it
Mail: cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it PEC cobas-sanita-univ-ricerca@pec.cobas-sanita.it

A:

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

SERGIO MATTARELLA

PEC – protocollo.centrale@pec.quirinale.it

PRESIDENTE CONSIGLIO C/O PALAZZO CHIGI

GIUSEPPE CONTE

PEC – presidente@pec.governo.it

MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

NUNZIA CATALFO

PEC - gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

STEFANO PATUANELLI

PEC - segr.min@pec.mise.gov.it

MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PAOLA DE MICHELI

PEC – segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FABIANA DADONE

PEC – ganinettoministropa@pec.governo.it

PRESIDENTE COMMISSIONE DI GARANZIA EX L.146/90

GIUSEPPE SANTORO PASSARELLI

PEC - segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI
PUBBLICI E PRIVATI PER IL 08 MARZO 2021 – 24 H.**

La scrivente Confederazione Unitaria di Base comunica la proclamazione di uno Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati per l'intera giornata del 08 marzo 2021 per i turnisti compreso il primo turno montante.

N.B.:

1. Per i lavoratori delle autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 07 marzo 2021 e terminerà alle ore 22 del 08 marzo 2021.
2. per i ferrovieri lo sciopero inizierà alle ore 21 del 07 marzo 2021 e terminerà alle ore 22 del 08 marzo 2021.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PREMESSO

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la

precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, nell'ultimo anno enfatizzate dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";

- che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;
- che, nella seduta del 15 - 16 gennaio 2014 con verbale n.530, la Commissione di garanzia di attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha stabilito che l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificato dalla legge n. 83/2000, **non ricorra** nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative;

CUB – Confederazione Unitaria di Base proclama per l'8 MARZO UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, con le seguenti MOTIVAZIONI:

- **Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici** e dei lavoratori, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni
- **Per la proroga della moratoria sui licenziamenti:** oltre il 70% dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne
- **Per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile:** privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi
- **Per un Welfare Pubblico ed Universale** che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- **Per una pensione dignitosa a 60 anni di età o**, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- **Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne**, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- **Contro le politiche di austerità** che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- **Contro la forma di controllo classista e familista** riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- **Contro la precarietà lavorativa e sociale** che colpisce soprattutto le donne

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti

Per la Confederazione Unitaria di Base
il Segretario Generale Nazionale
Marcello Amerdola

Milano 09 febbraio 2021

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - ✉ Via Lombardia 20 - 20131 Milano - ☎ 02.70631804 - Fax 02.70602409



SINDACATO GENERALE DI BASE

MATTARELLA SERGIO

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

protocollo.centrale@pec.quirinale.it

MARIO DRAGHI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO C/O PALAZZO CHIGI

presidente@pec.governo.it

GIANCARLO GIORGETTI

MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

segr.min@pec.mise.gov.it

ENRICO GIOVANNINI

MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

ANDREA ORLANDO

MINISTRO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI

gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

RENATO BRUNETTA

MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

gabinettoministropa@pec.governo.it

GIUSEPPE SANTORO PASSARELLI

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA EX LG 146/90

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0012939 A-4.17.1.12

del 26/02/2021



32221137

Bologna, 23 febbraio 2021

Oggetto: PROCLAMAZIONE Sciopero Generale 8 Marzo 2021 per l'intera giornata di tutte le categorie private e pubbliche, per i turnisti compreso il primo turno montante. Per i ferrovieri lo sciopero è dichiarato dalle 21.00 del 7 marzo alle 21.00 dell'8 marzo 2021.

La O.S. Sindacato Generale di Base - SGB

PREMESSO

- a) che il movimento internazionale delle Donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";

SINDACATO GENERALE DI BASE - SGB

Sede Nazionale Via Zampieri, 10 - 40129 Bologna - Tel 051.389524

nazionale@sindacatosgb.it - segreteria@sindacatosgb.it - www.sindacatosgb.it



SINDACATO GENERALE DI BASE

- b) che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;
- c) che, nella seduta del 15 - 16 gennaio 2014 con verbale n.530, la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha stabilito che l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificato della legge n. 83/2000, **non ricorra** nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative;

SGB al fine di permettere la più ampia partecipazione alle iniziative previste nell'intero territorio del nostro Paese per la giornata dell'8 marzo, proclama per l'8 MARZO 2021 UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, Scuola compresa (Italia e all'estero) con le seguenti MOTIVAZIONI:

- Per la tutela della salute e sicurezza di lavoratrici e lavoratori, per l'applicazione di protocolli stringenti resi ancora più necessari dalla pandemia in corso.
- Per un Welfare Pubblico ed Universale che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- Per la proroga della moratoria sui licenziamenti.
- Per reddito e salario garantito al 100% per tutti.
- Per il diritto al lavoro e a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

per Sindacato Generale di Base - SGB

Rosella Chirizzi

SINDACATO GENERALE DI BASE - SGB

Sede Nazionale Via Zampieri, 10 - 40129 Bologna - Tel 051.389524

nazionale@sindacatosgb.it - segreteria@sindacatosgb.it - www.sindacatosgb.it

All'attenzione del

***Presidente del Consiglio dei ministri, on. Mario Draghi**

Palazzo Chigi – P.zza Colonna 370 00187 Roma

presidente@pec.governo.it

E di

***Ministra del Lavoro e delle politiche sociali, on. Nunzia Catalfo**

Via Vittorio Veneto 56 – 00187 Roma

segreteriaministro@mailcert.lavoro.gov.it

***Ministro dello Sviluppo Economico, on. Giancarlo Giorgetti**

Via Molise, 2, 00187, Roma

segretariogenerale@pec.mise.gov.it

***Ministro della Pubblica amministrazione, on. Renato Brunetta**

C.so V. Emanuele II°, 116 – 00186 Roma

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

***Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, on. Enrico Giovannini**

Piazzale di Porta Pia, 1 00198 Roma

segreteria.ministro@pec.mit.org.it

***Presidente della Commissione di Garanzia ex Legge 146/90, dott. Giuseppe Santoro-Passarelli**

P.zza del Gesù 46 – 00186 Roma

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

***Ministro dell'istruzione, on. Patrizio Bianchi**

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

***Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, on. Roberto Cingolani**

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

***Ministra delle politiche agricole, alimentari e forestali, on. Stefano Patuanelli**

ministro@pec.politicheagricole.gov.it

***Ministro della salute, on. Roberto Speranza**

seggen@postacert.sanita.it

***Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**

Osservatorio Conflitti Sindacali, dott. Francesco Guarente

francesco.guarente@mit.gov.it

***Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini**

udcm@mailcert.beniculturali.it

E, p.c. di

Confindustria, Via dell'Astronomia 30 – Roma (info@confindustria.it);

Assolombarda, Via Pantano 9, Milano (assolombarda@pec.assolombarda.it);

Confetra, Piazza Ercolea 9 – Milano (confetra@legallmail.it);

Fedit, Via di Priscilla 101 – Roma (fedit@pec.fedit.it);

Anita, Via Oglio 9 – Roma (anita@anita.it);

Assologistica, Via Cornalia 19 – Milano (assologistica@pceft.postecept.it);

Sindacato Intercategoriale Cobas

Legacoop, Via Guattani 9 – Roma (legacooper@pec.it);
Federmeccanica (federmeccanica@pec.federmeccanica.it);
FAI (segrenazionale@fai.it);
Confrtrasporto (ced@confrtrasporto.it);
Confcommercio (confcommercio@confcommercio.it);
AGCI (presidenza@agci.it);
Confcooperative (confcooperative@confcooperative.it);
Federlogistica (segreteria@federlogistica.it);
FCA Italy (fca.italy@pec.fcagroup.com);
ENAV (protocollogenerale@pec.enav.it);
Trenitalia (segreteriacdati@cert.trenitalia.it);
Grandi stazioni (societariogsspa@legalmail.it);
ASSAEREO (assaereo@pcert.it);
ASSAEROPORTI (assaeroporti@pec.it);
INPS (dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it);
A.I.T.E. (info@aite.org);
A.I.T.I. (segretario@associazionetraslocatori.it);
Assoespressi (info@assoespressi.it);
Anci (info@anci.it);
Alitalia (azsai@pecamministrazionestraordinaria.it);
Corepla (corepla@pec.it);
Comieco (info@pec.comieco.it);
Conai (conai@legalmail.it);
Rilegno (info@rilegno.org);
CNA (cna@cna.it);
Trasportounito (info@trasportounito.org);
FIAP (info@fiapautotrasporti.it);
C.L.A.A.I. (segreteria.generale@unioneartigiani.it);
Assotir (sistema@assotir.it);
Assarmatori (segreteria@assarmatori.eu);
E-Distribuzione (e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it);
Federturismo (federturismo@federturismo.it);
Confartigianato Trasporti (confartigianatotrasporti@pec.it);

OGGETTO: INDIZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE DI 24 ORE SU TUTTE LE CATEGORIE NELLA GIORNATA DI LUNEDI' 8 MARZO 2021

A un anno dall'esplosione dell'emergenza sanitaria, le condizioni di vita e salariali delle lavoratrici e dei lavoratori stanno ulteriormente peggiorando, e a pagare il prezzo della crisi sono soprattutto le donne.

I recenti dati Istat sono impietosi: dei 101.000 posti di lavoro persi in Italia nel dicembre 2020 a dispetto del cosiddetto "blocco dei licenziamenti", oltre il 98% riguarda le donne; su base annua il 70% dei nuovi disoccupati sono donne. Se si considera poi che prima della pandemia solo il 49,5% delle donne era occupato si comprende bene quale sia l'entità della macelleria sociale che, soprattutto in questa componente della classe lavoratrice, sta intervenendo per effetto della crisi e dell'uso della pandemia che il padronato nel suo insieme sta esercitando.

Se il passato e il presente non fossero bastati, il futuro che si disegna per le donne è il ritorno alle madri-fattrici, ricacciate in seno alla famiglia, sfruttate all'occorrenza per le esigenze capitalisti- che in gran massa nei lavori più precarizzati quando non a nero, a maggior ragione se immigrata, in una catena di sfruttamento che sempre più spesso nega la sua stessa esistenza in vita se si ribella alla "vocazione sociale" che le è imposta, all'uso e abuso della sua capacità di autodeterminazione in una sorta di "appropriazione "sociale" del suo corpo in quanto riproduttore di braccia utili alla stessa capacità di produzione del profitto. Il tutto promosso dalla cosiddetta "ala femminista" della sinistra istituzionale e non che, a soluzione della questione, promuove non a caso lo smart working in fase pandemica per conciliare vita lavorativa e funzione riproduttiva e di cura, nulla mettendo in discussione dello sfruttamento femminile.

La funzione riproduttiva e di cura detta il calendario degli interventi padronali sul corpo stesso delle donne, limitandone e controllandone autodeterminazione e scelte conseguenti: oltre alla

Sindacato Intercategoriale Cobas

Sede Nazionale e Legale: via Bernardo Celentano, 5 – c.a.p. 20132 Milano (MI) tel. 0236753481 fax 0236753416
 sito web: www.sicobas.org PEC: sicobas@pec.it e-mail: coordinamento@sicobas.org

mercificazione tutta a senso unico e alle restrizioni poste dai mancati investimenti sul welfare in scuole, asili e ospedali, i diritti di divorzio e aborto conquistati dalla lotta delle donne come parte integrante delle lotte operaie dell'epoca, sono da tempo e oggi più che mai messi in discussione: la mancanza di autonomia economica e i sempre maggiori ostacoli posti all'aborto dalla percentuale impressionante degli obiettori di coscienza (che in alcune regioni sfiora l'80%), in un contesto in cui solo nel 60% degli ospedali del territorio nazionale l'aborto viene praticato, riduce di fatto ai minimi termini l'agibilità stessa dell'esercizio di un diritto. E neanche serve la scienza a illuminarci sulla pillola abortiva, la RU486 che viene ospedalizzata e limitata con motivazioni al limite del fantasioso, tutto ad uso esclusivamente politico, quello del controllo sociale del corpo delle donne ad uso capitalistico. I cimiteri dei feti promossi da diverse giunte comunali o regionali sono l'icona macabra della "colpevolizzazione sociale" delle donne che esercitano il proprio diritto di autodeterminazione. I grandi movimenti delle donne in Polonia e in Argentina sul diritto di aborto parlano all'intera classe lavoratrice internazionale su quanto sia esiziale la difesa e l'affermazione di questo elementare diritto di autodeterminazione per le donne lavoratrici e della loro possibilità di emancipazione come agente moltiplicatore dei conflitti sociali in atto.

L'8 marzo va ben oltre la specificità di "genere": gli attacchi alle donne sono parte integrante e inscindibile dalla più generale offensiva capitalistica contro i lavoratori e l'intera classe sfruttata, contro il diritto di sciopero e le agibilità sindacali sui luoghi di lavoro.

Le lotte di questi giorni alla TNT-Fedex e alla SDA, entrambe concluse con una soluzione positiva per i lavoratori, rappresentano uno dei pochi argini, se non l'unico, a questa offensiva.

Per questi motivi, SI Cobas indice 24 ore di sciopero su tutte le categorie nella giornata di lunedì 8 marzo.

Si precisa che nel corso della suddetta giornata saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Nei presidi e manifestazioni che saranno organizzati in concomitanza allo sciopero generale intercategoriale saranno rispettate tutte le disposizioni legislative e/o governative e/o regionali in materia di misure anti-Covid (distanza sociale tra manifestanti, dispositivi protettivi DPI, ecc.).

Si rammenta alle Istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 punto 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Milano, 18/02/2021

Per il SI Cobas, il coordinatore nazionale

Aldo Milani



Sindacato Intercategoriale Cobas

Sede Nazionale e Legale: via Bernardo Celentano, 5 – c.a.p. 20132 Milano (MI) tel. 0236753481 fax 0236753416
sito web: www.sicobas.org PEC: sicobas@pec.it e-mail: coordinamento@sicobas.org

Slai Cobas per il sindacato di classe
Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086 – 3475301704
slaicobasta@gmail.com – slaicobassc@pec.libero.it
C.F. 90177580736

TA. 13/02/2021

All. 1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo
Al Dipartimento Funzione Pubblica
Al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca
Al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture
Al Ministero della Sanità
Alla Commissione di Garanzia
Alla Confindustria -Roma
Alla Confcommercio – Roma
Alla Confesercenti- Roma
Alla Confcooperative – Roma
Alla Lega Cooperative – Roma
Alla Confagricoltura – Roma
A Poste Italiane
A Trenitalia
A Asstel

epc

Al Dipartimento per le pari opportunità

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE
IN DATA 08 MARZO 2021**

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, comunica con la presente nota la proclamazione dello sciopero generale che si svolgerà **a livello nazionale e per l'intera giornata del 08 Marzo 2021** in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno delle lotta delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici. La motivazione dello sciopero che si proclama, **in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo**, riguarda il grave peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro nel nostro paese ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione **di lavoro/non lavoro, salute e sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per mancanza di servizi pubblici e gratuiti, della tragica violenza sulle donne/femminicidi... ulteriormente aggravata dalla fase pandemica/Covid.**

Lo Slai Cobas per il sindacato di classe, accetta le limitazioni imposte dalle leggi e dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare.

- **in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei**

Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:

dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2021 per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria;

dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2021 per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Si allega alla presente piattaforma nazionale dello sciopero.

SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE

coordinatrice nazionale

Calderazzi Margherita

per com. 74121 Taranto, Via Livio Andronico, 47 – slaicobasta@gmail.com

pec slaicobassc@pec.libero.it - T/F 0994792086 – 347530170

PIATTAFORMA DELLE DONNE/LAVORATRICI

Giornata nazionale di sciopero generale 8 marzo 2021

- Lavoro per tutte le donne - NO al ritorno a casa – per il covid sono le prime ad essere licenziate. Lavoro per le donne significa anche indipendenza economica dall'uomo, dalla famiglia; massicce assunzioni nella sanità e scuola;
- Legge straordinaria per l'assunzione delle lavoratrici che hanno perso il lavoro per il lockdown; nessun sgravio, incentivo alle aziende senza divieto di licenziamento e obbligo di riassunzione a TI;
- No ad interventi: smart working – bonus casalinghe, ecc. - che vogliono conciliare famiglia e lavoro, aggravando il doppio lavoro delle donne;
- Contro la precarietà: trasformazione a tempo indeterminato dei contratti precari; internalizzazione dei servizi essenziali negli appalti pubblici; nei part time orario non inferiore a 30 ore settimanali;
- Salario garantito per tutte le donne;
- Pari salario per pari lavoro; - abbassamento età pensionabile, come riconoscimento del doppio lavoro;
- NO a discriminazioni legate allo stato familiare, maternità, razza, orientamento sessuale, nelle assunzioni, licenziamenti, e nella vita lavorativa;
- Aumento delle pause, riduzione dei ritmi e dei carichi di lavoro nelle fabbriche e in tutti i luoghi di lavoro (in particolare ora per l'uso continuo di mascherine);
- Riduzione orario di lavoro a parità di paga contro licenziamenti e per la difesa della salute (fabbriche, agricoltura, ecc);
- Condizioni di lavoro e ambienti di lavoro (compreso servizi igienici – vicini alla postazione lavorativa) a tutela della salute, anche riproduttiva, delle donne e della dignità delle lavoratrici; garantire misure sanitarie anticovid e distanziamento
- In agricoltura parità salariale contrattuale con gli uomini; divieto di pagamento per trasporto, caporale, sanzionando, colpendo le aziende; case alle lavoratrici migranti;
- No all'uso di prodotti tossici; strutture mediche vicino ai luoghi di lavoro;
- Contro gli abusi e violenze sessuali – delegate nei campi delle lavoratrici;
- Permessi di soggiorno, documenti, diritto di residenza, cittadinanza, case, NO Cpr/centri lager; uguali diritti lavorativi, salariali e normativi per le immigrate; abrogazione totale dei decreti sicurezza;
- Nessuna persecuzione delle prostitute, diritto di tutte ai servizi sociali, sanitari, al salario garantito;
- Libertà, accesso a misure alternative per le donne/proletarie detenute, come tutela del diritto alla salute/anti covid, alla genitorialità, e come difesa dalle violenze, abusi sessuali in carcere che colpiscono immigrate, soggettività trans, ecc.;
- Socializzazione dei servizi domestici essenziali;
- Accesso gratuito ai servizi sanitari, aumento di asili e servizi di assistenza anziani gratuiti;
- Diritto di aborto libero, gratuito e assistito, in tutte le strutture pubbliche, abolizione dell'obiezione di coscienza; contraccettivi gratuiti - potenziamento della ricerca per contraccettivi sicuri per la salute.
- Allontanamento dai luoghi di lavoro per capi, padroni, ecc. responsabili di molestie, ricatti, violenze sessuali, atteggiamenti razzisti, sessisti - tutela delle lavoratrici denuncianti;
- Divieto di permanenza in casa di uomini violenti;
- Case rifugio, centri antiviolenza, consultori laici - gestiti e controllati dalle donne;
- Procedura d'urgenza nei processi per stupro, stalking, molestie sessuali e femminicidi e accettazione delle parti civili di organizzazioni di donne, con patrocinio gratuito per le donne; nessuna repressione, riconoscimento del diritto delle donne all'autodifesa per aver reagito alla violenza maschile.
- Abolizione nella pubblicità, nei mass media, nei testi scolastici, ecc. di ogni contenuto offensivo, sessista discriminatorio, fascista, razzista, contro le donne; repressione degli atti machisti e dei luoghi di loro ritrovi.



Roma, 16 febbraio 2021

Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Via Fornovo, 8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollofdp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
Segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Adesione USB Pubblico Impiego allo sciopero generale 8 marzo 2021 proclamato dalla Confederazione USB.

La USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2021 proclamato dalla confederazione USB con Prot. N. N/210215/010. Si precisa che lo sciopero è rivolto a tutti i lavoratori e lavoratrici del pubblico impiego e della scuola, compresi i lavoratori e le lavoratrici precarie/e di qualsiasi tipologia contrattuale (interinali, Isu, ltd, etc).

Lo sciopero generale è indetto:

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la precarietà, lo sfruttamento e la disparità salariale;
- contro il *welfare* aziendale, la privatizzazione e lo smantellamento dello Stato Sociale, la deregolamentazione del lavoro agile;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla Sanità e ai trasporti pubblici;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza;
- per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori;
- per la proroga del blocco dei licenziamenti e degli sfratti;
- per la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;
- per la difesa del diritto di sciopero.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da Legge 146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 08/03/2021 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti

p/USB Pubblico Impiego
Daniela Mencarelli

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it



Roma, 15 febbraio 2021

Presidente del Consiglio

Mario Draghi
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usb@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Andrea Orlando
Via Fornovo, 8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Renato Brunetta
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollofdp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
Segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
Osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. N/210215/010

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 8 marzo 2021

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2021.

Lo sciopero generale è indetto:

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la precarietà, lo sfruttamento e la disparità salariale;
- contro il *welfare* aziendale, la privatizzazione e lo smantellamento dello Stato Sociale, la deregolamentazione del lavoro agile;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla Sanità e ai trasporti pubblici;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza;
- per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori;
- per la proroga del blocco dei licenziamenti e degli sfratti;
- per la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;
- per la difesa del diritto di sciopero.

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti

p/USB Confederale
Licia Perla

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004 –
e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it
web: <http://www.usb.it>



Unione Sindacale Italiana - Educazione (USI - Educazione)

Segreteria Nazionale

Via Evangelista Torricelli 19, 20136 Milano

PEC: segreteria_usieducazione@pec.it

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 - 00187 Roma
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali Andrea Orlando
Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi
Viale Trastevere, 76/a- 00153 ROMA
segreteria.ministro@istruzione.it; uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Cristina Messa
Via Michele Carcani 61, 00153 ROMA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta
C.so V.Emanuele II, 116 – Roma
dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Enrico Giovannini
Piazzale di Porta Pia 1, Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Giuseppe Santoro-Passarelli
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Adesione allo Sciopero Generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato indetto da Unione Sindacale Italiana (USI-CIT) l'8 marzo 2021

La Federazione Nazionale denominata Unione Sindacale Italiana - Educazione (in sigla USI-ED) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, USI - Educazione aderisce allo sciopero proclamato per il giorno 8 marzo 2021 da Unione Sindacale Italiana (USI-CIT) in data 22 febbraio 2021.

Scioperiamo contro:

- la violenza maschile sulle donne, in tutti gli ambiti in cui viene attuata (domestico, lavorativo, familiare, ecc.)
- lo sfruttamento di genere evidenziato dell'emergenza attuale;
- un piano di ricostruzione di stampo patriarcale e confindustriale.

Rivendichiamo:

- un salario minimo europeo e reddito di autodeterminazione;
- un welfare universale e non familistico;
- il permesso di soggiorno europeo non condizionato al lavoro e alla famiglia;
- il diritto alla salute e all'autodeterminazione;
- priorità della salute ecosistemica rispetto ai profitti.

Milano, 22 febbraio 2021

Il segretario nazionale Raffaele Viezzi



U.S.I. - EDUCAZIONE
ADERENTE A U.S.I. - C.I.T.
UNIONE SINDACALE ITALIANA



UNIONE SINDACALE ITALIANA

Segreteria Nazionale

Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma
e-mail: segreteria.nazionale@usi-cit.org
<http://www.usi-cit.org>

Al Presidente del Consiglio Mario Draghi, Palazzo Chigi
presidente@pec.governo.it usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali Andrea Orlando, Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta, C.so V.Emanuele II, 116 – Roma
dfp@mailbox.governo.it protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti Enrico Giovannini, Piazzale di Porta Pia 1, Roma
email_urp@mit.gov.it segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146 Giuseppe Santoro-Passarelli
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato 8 marzo 2021.

L'Unione Sindacale Italiana negli anni scorsi ha accolto e fatto suo l'appello "Non una di meno" per la proclamazione dello sciopero generale per il giorno 8 marzo. Questo appello ha trovato riscontro in circa 60 Paesi, evidenziando, se ce ne fosse bisogno, che la lotta delle donne ha ragione di essere.

Lo sciopero è la risposta a tutte le forme di violenza che sistematicamente colpiscono le vite delle donne, in famiglia, sui posti di lavoro, per strada, negli ospedali, nelle scuole, dentro e fuori i confini.

Nell'ambito dello sciopero internazionale delle donne per il prossimo 8 marzo, la scrivente Unione Sindacale Italiana (in sigla USI) proclama **lo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata dell'8 marzo 2021 contro la violenza maschile sulle donne.**

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Scioperiamo contro:

lo sfruttamento di genere evidenziato dell'emergenza attuale;
un piano di ricostruzione di stampo patriarcale e confindustriale.

Rivendichiamo:

un salario minimo europeo e reddito di autodeterminazione;
welfare universale e non familistico;
permesso di soggiorno europeo non condizionato al lavoro e alla famiglia;
diritto alla salute e all'autodeterminazione;
priorità della salute ecosistemica rispetto ai profitti.

Parma lunedì 22/02/2019

il segretario nazionale (Massimiliano Ilari)

Per contatti: segreteria.nazionale@usi-cit.org
massimiliano Ilari segretario nazionale
Corrado Lusi vice segretario nazionale